

GENOVA SMART WEEK, LA STRATEGIA DEL COMUNE PER RAGGIUNGERE IL 30% DI RINNOVABILI ENTRO IL 2030

A parlarne è stata l'assessora all'ambiente, Silvia Pericu, durante la terza giornata della rassegna promossa da amministrazione comunale e Associazione Genova Smart City, dedicata alla rigenerazione urbana. Tra gli altri temi trattati anche lo student housing: secondo un'indagine Ance sugli studentati, le residenze pubbliche coprono appena l'8% del fabbisogno e mancano almeno 10mila posti letto

Genova, 19 novembre 2025 – La terza giornata della **Genova Smart Week 2025**, promossa da Comune di Genova e Associazione Genova Smart City in corso di svolgimento a Palazzo Tursi prima di aprirsi alla città, da domani, con le tappe in programma da Levante a Ponente, ha affrontato le sfide della **rigenerazione urbana** e delle trasformazioni della città di domani, a cominciare dalla **riqualificazione del costruito**.

Nella prima sessione, dedicata all'**energia in città e per la città**, particolare attenzione è stata rivolta al ruolo delle **comunità energetiche rinnovabili**, le Cer, e ai benefici economici e sociali derivanti dalla transizione ecologica. «Per raggiungere l'obiettivo del Piano energetico ambientale regionale 2030, che punta al 30% di produzione da fonti rinnovabili partendo dall'attuale 8%, è necessario un profondo ripensamento del nostro tessuto urbano – ha spiegato, in apertura, **Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova** –. Le energie rinnovabili devono essere integrate in modo capillare e diversificato, superando la frammentazione delle comunità energetiche rinnovabili (Cer), la cui dimensione media in Italia è particolarmente ridotta. È fondamentale agire attraverso strategie urbanistiche che mettano a disposizione patrimonio pubblico e strumenti amministrativi per favorire la produzione energetica locale, contribuendo alla lotta contro la povertà energetica e trasformando la transizione ecologica in un'opportunità etica, sociale e politica. L'efficientamento energetico degli edifici esistenti e l'innalzamento degli standard per le nuove costruzioni sono azioni imprescindibili. Guardando all'esempio virtuoso della Spagna, dove le rinnovabili coprono il 50% della produzione, emerge il valore sociale delle Cer. Genova ha già avviato percorsi importanti con il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, e ora è il momento di attuarli concretamente. Vogliamo coinvolgere i cittadini, comunicare le opportunità della transizione, e integrare questi temi nel sistema di welfare urbano. Immaginiamo una "Carta dei servizi" e un "Wallet del cittadino" che incentivino comportamenti virtuosi, economia circolare e mobilità sostenibile, rendendo ogni cittadino protagonista del cambiamento».

Negli ultimi cinque anni il Comune di Genova ha diminuito i consumi di gas ed energia di oltre il 40%, ma, a causa del quadro internazionale e del conseguente aumento dei costi di approvvigionamento, la spesa non è calata, come spiegato **dal dirigente comunale per le politiche energetiche, Massimiliano Varrucchi**, che ha dunque evidenziato la necessità di azioni di efficientamento ed elettrificazione dei consumi.

Nel ricordare come nel 2050 il 70% della popolazione mondiale, pari a circa 7 miliardi di individui, risiederà in aree urbane, **Alberto Birga**, consigliere dell'**Ordine degli Ingegneri** della provincia di Genova e presidente di **AEIT Liguria**, ha descritto strumenti e strategie per la transizione energetica le principali leve per il raggiungimento della neutralità climatica, ma anche le sfide legate ai temi dello sviluppo delle rinnovabili, dell'accumulo di energia, del cold ironing delle banchine portuali, della mobilità elettrica e della digitalizzazione, denunciando il problema di data center sempre più energivori, a fronte della crescita esponenziale del fabbisogno elettrico generale delle città.

Ilaria Bozzo, consigliera delegata a pianificazione strategica e territoriale, sviluppo socio-economico e transizione digitale della **Città Metropolitana di Genova**, ha presentato **Cermage**, la prima Cer a livello metropolitano attualmente composta da dodici Comuni: il valore aggiunto di questa comunità è proprio quello di rappresentare, per lo più, piccoli centri, che vengono supportati nell'identificazione di nuovi impianti, nella progettazione e

nell'acquisizione di finanziamenti. I ricavi dal riparto dell'incentivo vengono poi reinvestiti sul territorio in utilità sociali quali l'acquisto di scuola bus elettrici e l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Alla discussione ha partecipato anche **Enel** che contribuisce alla crescita delle comunità energetiche facendo scouting di nuovi impianti fotovoltaici sul territorio e fornendo soluzioni e servizi dedicati, che promuovono la transizione e l'indipendenza energetica.

Alberto Scalchi, di **City Green Light**, ha illustrato le strategie e le soluzioni disponibili per gli smart building in ambito urbano, che possono diventare cruciali in una fase storica in cui i consumi aumentano a un ritmo superiore alla potenza installabile. **Paolo Bonello**, di **Iren Smart Solutions**, ha ripercorso una serie di interventi compiuti negli ultimi anni sul territorio ligure e accennato all'evoluzione del mercato del fotovoltaico in termini di grande aumento dell'efficienza e crollo dei prezzi dei pannelli solari.

Genova città universitaria: l'indagine di Ance sugli studentati

La seconda sessione della mattina si è concentrata sulle **potenzialità di Genova come polo universitario** capace di competere a livello nazionale e internazionale, una sfida che passa in primo luogo per la realizzazione di nuovi studentati attraverso la riqualificazione del costruito.

A confermarlo è l'interessante **indagine di Ance Genova sullo student housing** illustrata da **Marco Vassale**, responsabile del centro studi dell'Associazione nazionale dei costruttori edili, dal quale emerge un divario tra la crescente domanda di alloggi e l'offerta disponibile, nel momento in cui **le residenze pubbliche, ad oggi, coprono appena l'8% contro uno standard medio europeo del 20%**. *«Il risultato – ha spiegato Vassale – è un divario di oltre 10.000 posti letto, che ogni anno spinge la maggior parte dei fuori sede verso il mercato delle locazioni private, spesso con costi elevati. Grazie agli investimenti del Pnrr e a numerosi progetti in corso la città sta vivendo una fase di forte dinamismo sullo student housing e la sfida, ora, è trasformare questi interventi in una strategia. Colmare il divario con i poli universitari europei e diventare una prima scelta per gli studenti richiede a Genova una politica condivisa tra istituzioni, università e operatori del settore. Solo una visione di lungo periodo, capace di andare oltre i singoli interventi, potrà rispondere stabilmente al fabbisogno abitativo e rafforzare il ruolo dell'ateneo nello sviluppo culturale, sociale ed economico della città».*

«Parlare di città, oggi, significa soprattutto di affrontare il tema abitativo, nel quale la questione degli studentati si inserisce perfettamente, così come il social housing – ha dichiarato, a commento dello studio di Ance, l'assessore alla casa e all'edilizia residenziale pubblica del Comune di Genova, Davide Patrone –. L'ambizione dell'amministrazione è quella di poter fare da regia su questi processi partendo da uno studio dei bisogni dei cittadini, funzionale a pianificare le azioni da intraprendere per una città più inclusiva».

Giuliana Bottino, della **Genoa Business Unit** del Comune, a sua volta ha confermato come lo studentato sia uno dei format principali richiesti dagli investitori, sia locali che nazionali ed esteri, e la prorettrice ad orientamento, tutorato e placement dell'**Università di Genova**, **Giulia Pellegri**, ha illustrato i progetti messi già in cantiere dall'ateneo per la realizzazione di nuove residenze studentesche. **Simone Ombuen**, professore del centro studi **Urban@it**, ha evidenziato come il valore di un polo universitario stia nella sua capacità di stringere relazioni, portando vitalità nelle aree urbane e attraendo i talenti di altre città e come, in quest'ottica, lo studentato rappresenti una necessità

Massimiliano Pulice ha parlato delle modalità di pianificazione finanziaria e intervento di **Cassa Depositi e Prestiti** nelle opere di rigenerazione urbana e infrastrutture. Gli aspetti legali correlati alla creazione di studentati sono stati esplorati da **Mario Alberto Quaglia** dell'**Ordine degli Avvocati di Genova**, che ha prospettato lo scenario di una partnership pubblico-privata nella quale il privato gestirebbe, in convenzione, un immobile adibito a questa destinazione d'uso attraverso il Puc, oppure costruendo in deroga; uno scenario alternativo sarebbe invece quello del project financing.

Il direttore generale di **Aliseo**, **Michele Scarrone**, ha invece sollevato il tema più ampio dell'attrattività nei confronti degli studenti, che non dipende solo dalla bellezza e vivibilità della città e dall'offerta formativa, ma anche dalle possibilità occupazionali successive. A concludere gli interventi è stato **Nicola Tirelli**, direttore associato per l'alta formazione dell'**Istituto Italiano di Tecnologia**.

Il pomeriggio è proseguito con altre tre sessioni. Nella prima, dal titolo **“Verde e blu come infrastrutture di benessere”**, si parlerà di come integrare la natura nella città attraverso la de-pavimentazione e la creazione di corridoi verdi e blu, al centro dell’agenda europea. La tavola rotonda **“Luoghi che rinascono, città che evolvono”** si concentrerà sulla rigenerazione degli spazi esistenti e la valorizzazione del patrimonio urbano e industriale. Infine si esploreranno le **“Soluzioni innovative per città sostenibili”**, dai materiali alle tecniche di intervento, capaci di ridurre l’impatto ambientale e migliorare il benessere urbano, anche passando in rassegna alcuni casi di studio nazionali e internazionali.

Domani conferenze, workshop, Genova Global Goals Award e Smart Week in Tour Crazy for Startup

Domani, **giovedì 20 novembre**, la Genova Smart Week si farà addirittura in tre: a Palazzo Tursi un’intensa sessione su **monitoraggio, protezione e innovazione** in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Genova, cui farà seguito, nel pomeriggio, il workshop del CNR-IMATI sullo **Spoke 1 del progetto RAISE**; alla Sala delle Grida del Palazzo della Borsa, dalle 10 alle 13, l’evento conclusivo della quarta edizione del **Genova Global Goals Award**, contest sulla sostenibilità urbana ideato dall’amministrazione comunale e organizzato in collaborazione con l’Associazione Genova Smart City; e all’ex ospedale psichiatrico di Quarto, dalle 16:30 alle 22, l’edizione zero di **Crazy for Startup** a cura della Fondazione Genova Start up in collaborazione con Associazione Quarto Pianeta.

Sempre domani, inoltre, al Mobility Lab in via del Porto Antico 7 alle ore 17, è in programma una **sessione dimostrativa della piattaforma Intelligent Urban Mobility**, sviluppata nell’ambito del progetto **Smart Genova** per migliorare la mobilità, ridurre l’inquinamento e favorire l’accesso ai servizi di trasporto nella città di Genova. [La partecipazione è libera e aperta al pubblico, previa registrazione al seguente form.](#)

Di seguito il programma completo della giornata:

Giovedì 20 novembre, Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi

Ore 9:00 – 13:00

LA CITTÀ SENSIBILE: MONITORARE, PROTEGGERE, INNOVARE

In collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova

Velocità e lentezza sono i due termini che oggi si trova di fronte chi deve governare, amministrare e pianificare una città o un territorio. Velocità perché i fenomeni si svolgono sempre più rapidamente e si trasformano di natura, divenendo ad alto impatto in tempi più rapidi. Dall’altra parte la lentezza con cui certi fenomeni si sviluppano sotto la superficie, di un edificio, di un declivio, di una comunità, per poi emergere improvvisamente, con effetti velocissimi di nuovo. È per questo necessario monitorare gli edifici, le strade, i fiumi, le infrastrutture, il territorio, ma anche utilizzare i dati grezzi per costruire modelli previsionali e simulazioni. Simulare per deliberare come agire.

Modera e conduce: Georgia Cesarone, Consigliere Segretario, **Ordine degli Ingegneri di Genova**

Visioni dal sopra e sottosuolo: un prototipo da integrare nella Digital Twin di Genova

Luca Bozzo, Scan-to-BIM & Tech Transfer Specialist, **Start 4.0**

Andrea Rimassa, Funzionario Tecnico Geologo **Ufficio SIT, Comune di Genova**

L’Open Innovation di TIM per lo sviluppo dei nuovi business: TIM Smart Infrastructure Challenge

Emanuele Zingale, Head of Open Innovation, **TIM**

Il progetto Intelligent Urban Mobility: il Digital Twin come strumento di monitoraggio per le P.A

Alessandra Bartolini, Digital Product Owner, **Movyon, Gruppo Autostrade per l’Italia**

Monitoraggio infrastrutture, il caso della Ferrovia Genova - Casella

Giampiero Fabbri, Responsabile dei Servizi su Ferro, **AMT Genova**

Strumenti digitali per la pianificazione energetica sostenibile del territorio

Alessandro Venturin, Head of Project Engineering ESG, Sustainability and Business Innovation, **RINA**

Il progetto di ottimizzazione e controllo della rete di teleriscaldamento di Rozzano

Marta Boschetto, Business Controlling Manager, **GETEC Italia**

Nicola Bazzurro, Innovation Sponsor, **Iren Direzione Innovazione**

Monitoraggio dei cantieri con AI e droni

Daniele Zaffiri, Amministratore Delegato, **Cosme**

Intervento a cura di **Carlo Ottria**, Business Unit Director, **Seingim Power**

Privacy e monitoraggio nella smart city

Rosario D'Arrigo, Avvocato Data protection officer, **Ordine Degli Avvocati di Genova**

Mareggiate, vento forte e ondate di caldo/freddo: gestione del rischio e monitoraggio – il progetto ADAPTNOW

Silvia Bovio, Specialista ingegnere, **IRE Liguria**

Tra tecnologia ed etica: il nuovo equilibrio del monitoraggio urbano

Massimiliano Margarone, Vicepresidente, **CTI Liguria**

Dai dati al governo del rischio: il ruolo del geologo nei monitoraggi territoriali

Alessandro Scarpato, Presidente, **Ordine Regionale dei Geologi della Liguria**

Installazione e controllo degli impianti per telefonia cellulare: il quadro normativo ed il ruolo di ARPAL

Valeria Mollica, Tecnico esperto di radiazioni non ionizzanti, **ARPAL – Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure**

Giovedì 20 novembre, Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi

Ore 14:30 – 17:00

RAISE SPOKE 1 - TECNOLOGIE URBANE PER UN COINVOLGIMENTO INCLUSIVO

*Workshop a cura del **CNR - IMATI di Genova***

Lo Spoke 1 è dedicato alla progettazione e allo sviluppo di tecnologie, dispositivi e servizi che permettano una fruizione inclusiva dei servizi offerti in contesto urbano e di tutto l'ambiente. In questo senso, Spoke 1 vuole elevare il concetto di Smart City in modo da plasmare gli spazi e i servizi urbani considerando le esigenze dei cittadini in modo tale che le tecnologie sviluppate siano efficaci per il miglioramento del benessere percepito nell'attività della vita cittadina. Viene promosso un approccio fortemente innovativo e multidisciplinare, volto alla personalizzazione dell'offerta dei servizi urbani rispetto alle specificità e abilità dei singoli cittadini che interagiscono con la città e che interagiscono tra loro e la città. Per rispondere ai bisogni reali dei cittadini, Spoke 1 coinvolge attivamente cittadini e stakeholder nel processo di progettazione e valutazione delle tecnologie e servizi proposti. Obiettivo tecnologico dello Spoke 1 è di evidenziare come la robotica e l'intelligenza artificiale siano oggi strumenti efficaci per costruire una visione di città intelligente, accessibile e inclusiva in grado di cogliere le esigenze dei cittadini che le abitano, attraverso la progettazione di dispositivi e servizi intelligenti e reattivi al contesto di utilizzo.

Tecnologie Urbane per un coinvolgimento inclusivo: risultati e prospettive

M. Spagnuolo, F. Malfanti, E. Moscoso-Thomson, CNR-IMATI

Le componenti tecnologiche interattive nei dimostratori di RAISE

Alice De Luca, IIT

Dallo sviluppo alla valutazione dei dimostratori UrbanTech e SchoolTech

Gualtiero Volpe, Eleonora Ceccaldi, Unige

Impatto delle tecnologie sul territorio - quali prospettive?

Mauro Migliavacca, Unige

Le Urban dashboard come strumento di supporto alle policy inclusive: il caso Seagul **Paola Renata Dameri, Unige**

Q&A su risultati e prospettive di sviluppo

Giovedì 20 novembre, Sala delle Grida di Palazzo della Borsa

Ore 10:00 – 13:00

Hosted event

GENOVA GLOBAL GOALS AWARD 2025

*A cura della **Direzione Marketing Territoriale del Comune di Genova***

Evento conclusivo della quarta edizione del progetto Genova Global Goals Award, dedicata alla sostenibilità urbana. La giornata prevede lo speed debating tra i finalisti e la cerimonia di premiazione dei progetti vincitori. Il contest, ideato dall'Amministrazione Comunale e organizzato in collaborazione con l'Associazione Genova Smart City. Partecipano, tra gli altri, le assessore comunali al marketing territoriale, **Tiziana Beghin**, e alla scuola, **Rita Bruzzone**; il segretario generale della Camera di Commercio, **Maurizio Caviglia**; e il presidente dell'Associazione Genova Smart City, **Nicola Valentino Canessa**.

Giovedì 20 novembre, Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto

Ore 16:30 – 22:00

Genova Smart Week in Tour – tappa Levante

Hosted event

CRAZY FOR START UP - edizione 0

*Evento dedicato alle startup a cura di **Fondazione Genova Start up**
in collaborazione con **Associazione Quarto Pianeta***

[Per partecipare è necessario registrarsi al seguente form](#)

Un evento dedicato a chi vive di innovazione, idee e connessioni. Una serata che unisce talk ispirazionali con ospiti di rilievo nazionale, momenti di intrattenimento e la presentazione della Fondazione Genova StartUp, nuova realtà nata per sostenere e valorizzare l'ecosistema imprenditoriale e innovativo del territorio. Un'occasione unica per scoprire prospettive sul futuro delle startup, incontrare persone e progetti che stanno cambiando il presente e costruire nuove collaborazioni.

Modera e conduce: Ilaria Scaliti

Saluti di benvenuto e apertura dei lavori

Alessandro Terrile, Vicesindaco e Assessore al Bilancio e Sviluppo Economico Sostenibile, **Comune di Genova**

Interventi introduttivi

Francesca Ghio*, Consigliera delegata alle Politiche Giovanili, **Comune di Genova**

Intervento a cura di **Quarto Pianeta**

Il progetto "Crazy for startup"

Ilaria Scaliti, Membro del Cda e Responsabile comunicazione, **Fondazione Genova StartUp**

La Fondazione Genova Startup

Alberto Clavarino, Presidente, **Fondazione Genova StartUp**

Dall'idea al venture capital: cosa guarda davvero un investitore in una startup

Enrico Paroletti, Business Manager, **Azimut**

L'innovazione delle startup non è solo tecnologica

Emil Abirascid, Founder e direttore, **Startup Business**

Pregi e difetti delle start up italiane viste con gli occhi di un Venture

Stefano Quintarelli, Founder, **Rialto Venture Capital**

Startup Future Manifesto: responsabilità di un nuovo mondo

Giorgia Zunino, Direttore scientifico, **Fondazione Hedu-X**

Il public speaking per start-up di successo

Max Panico, CEO, **Rock in Azienda**

Startup Comedy show

La Genova Smart Week è promossa dall'**Associazione Genova Smart City** e dal **Comune di Genova** con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, la partecipazione dei main partner Banca Passadore e TIM e dei gold partner Enel e Movyon. Il **programma completo**, gli **aggiornamenti** e le **informazioni utili** sono disponibili sul sito ufficiale www.genovasmartweek.it.

Con il patrocinio di



Ufficio Stampa Genova Smart Week 2025

Marco Gaviglio | 349 1793476 | gaviglio.marco@gmail.com